Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Voto contrario alla legge sui rifiuti, che nessuno sa quanto costerà ai cittadini”

20 Novembre 2026
In sintesi

Nota di Laura Pernazza (FI) sull’approvazione, a maggioranza, dell’atto: “Approvato il nostro impegno: i soldi dell’ecotassa restino a Terni”

(Acs) Perugia, 20 novembre 2026 – “Abbiamo votato contro la legge regionale sui rifiuti. È una legge che annuncia obiettivi ambiziosi e strumenti premianti, ma ne rinvia l’attuazione ad altri, e soprattutto non dice quanto peserà sulle tasche di famiglie e imprese. La maggioranza ha respinto tutti i nostri emendamenti. L’Aula ha però approvato i tre ordini del giorno che ho presentato, a partire da quello che chiede che le risorse versate dal territorio ternano restino a Terni”. Lo dichiara Laura Pernazza, capogruppo di Forza Italia all’Assemblea legislativa dell’Umbria.

“La legge parla di eco fiscalità e di sistemi premianti, ma ne rimette l’applicazione ai Comuni. Le Comunità dell’economia circolare - aggiunge Pernazza - sono una buona idea, ma la loro concreta attuazione è rinviata a delibere della Giunta. La semplificazione è scritta tra le finalità e non c’è una norma che la attui. Se gli obiettivi non verranno raggiunti, manca un piano B. E le criticità sollevate in Commissione dagli attuali gestori sull’affidamento unico regionale del servizio sono rimaste senza risposta. Tra le finalità della legge non c’è la riduzione dei costi per famiglie e imprese. Eppure l’Umbria è già la terza regione più cara d’Italia per il servizio rifiuti, 265 euro ad abitante contro i 214 della media nazionale, e le bollette dei cittadini continuano ad aumentare. L’ecotassa sugli scarti degli impianti quasi raddoppia, da poco più di 5 a 10 euro a tonnellata, senza sconti per chi fa bene la differenziata. Ecotassa e contributo ambientale finiscono nella tariffa. Abbiamo chiesto di sapere quanto tutto questo peserà sulle bollette. Nessuno ha risposto. I nostri emendamenti, tutti a costo zero per il bilancio regionale, andavano in una direzione precisa: ridurre le tariffe e premiare i cittadini virtuosi, colpendo chi non rispetta le regole e contrastando l’abbandono dei rifiuti. Chiedevamo: che i soldi delle multe a chi non rispetta le regole della raccolta servissero ai controlli e agli sconti per le famiglie che differenziano bene, invece di diventare un’entrata qualsiasi; regole chiare contro l’abbandono dei rifiuti, per rimuovere rapidamente quelli lasciati nei boschi e lungo le strade, un peso che oggi ricade soprattutto sui piccoli Comuni; che i premi ai Comuni virtuosi tornassero ai cittadini come riduzione dei costi; che almeno il 30 per cento del contributo ambientale andasse in sconti alle famiglie che vivono vicino agli impianti; obiettivi di riduzione dei costi generali del servizio, oggi in Umbria quasi il doppio della media nazionale; di lasciare ai Comuni la scelta sulla tariffa puntuale, come prevede la legge dello Stato: l’ARERA chiede di misurare i rifiuti, non obbliga a cambiare tariffa; niente penalità ai Comuni quando gli obiettivi mancano per cause che non dipendono da loro, come calamità, emergenze sanitarie o disservizi del gestore; che il Piano tornasse in Assemblea se il costo dei nuovi impianti supera di oltre il 20 per cento le previsioni”.

“Abbiamo chiesto - prosegue il consigliere di opposizione - che le risorse pagate dal territorio ternano restino sul territorio. L’ecotassa della sola discarica di Papigno vale oltre 1,6 milioni l’anno: con il nostro ordine del giorno, approvato dall’Aula, la Giunta si impegna a valutare di destinarne una quota alle bonifiche pubbliche del sito di interesse nazionale di Terni-Papigno, con un accordo con il Ministero e il Comune. Con un secondo ordine del giorno la Giunta si impegna a valutare l’aumento, dal 5 fino al 10 per cento, della quota di ecotassa per i Comuni che ospitano le discariche e per quelli vicini. Con il terzo, a fare una ricognizione Comune per Comune dei crediti non riscossi, perché le somme non pagate non finiscano sulla bolletta di chi paga regolarmente. Sono impegni precisi: vigileremo perché vengano rispettati”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/voto-contrario-alla-legge-sui-rifiuti-che-nessuno-sa-quanto-costera*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/voto-contrario-alla-legge-sui-rifiuti-che-nessuno-sa-quanto-costera